
The Walk arriva nelle sale

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

Mentre sta per chiudere la romana Festa del cinema, si infittiscono le uscite. Ne abbiamo scelte alcune

The Walk

“Il camminatore” che sfida il vuoto passeggiando su un cavo d’acciaio in barba ai poliziotti tra le Torri Gemelle nel 1974- una delle tante imprese del funambolo volante **Philippe Petit** – arriva sullo schermo nel 3D spettacolare, da brivido per le riprese dall’alto di un grattacielo, dandoci la sensazione di vertigine. Lo interpreta un perfetto **Joseph Gordon-Levitt**. **Robert Zemeckis** dirige il film presentato a Roma con rigore, poesia e senso dell’umorismo. Ovvio, le difficoltà non mancano a Petit ed il film le accenna più che approfondire, ma ora è la volta di un nuovo eroe che esprime l’insaziabile voglia dell’uomo di sfidare la natura. E ci riesce. Anche perché Petit è un artista, un poeta libero cittadino del mondo. Da non perdere.

Io che amo solo te

Marco Ponti filma la commedia pugliese tra Chiara (**Laura Chiatti**) e Damiano (**Riccardo Scamarcio**) che si devono sposare nel loro paesino, ma sono incerti – almeno lui - se si amano o meno. Intorno, i burattini della commedia che, a dire il vero, è più prevedibile che mai e nella quale, a quanto pare, sembrano divertirsi sopra tutti gli attori. E noi? Insomma, Polignano a Mare sarà un paese candido e bello, ma un po’ più di originalità, via...!

Crimson Peak

Un noir gotico e fiabesco di **Guillermo del Toro** ossessionato da misteriose presenze di fantasmi nella consueta casa isolata ambientata, ovvio, nel diciannovesimo secolo e dopo una tragedia in famiglia. Non sveliamo oltre la trama per consentire a chi ama questo genere di "spaventarsi" per bene. Nel film recitano un ambiguo Tom Hiddleston, un vampiro inquietante, e la vampira **Mia Wasikowska**.

Dheepan

Molto dolente il film di **Jacques Audiard**, Palma d'oro a Cannes (forse un po' troppo), ambientato nella banlieue parigina. L'odissea di un immigrato che finge di avere un famiglia per poter vivere in Francia e lo sguardo del regista su una vita dove la ricerca di pace e di felicità si rivela una illusione. Fra macerie morali, delusioni, speranze, il racconto è di estrema attualità: la guerra non c'è solo nella patria da cui si fugge (lo Sri Lanka) ma anche qui da noi, nella "civile" Europa. Inquieto, destabilizzante e sincero. Da non perdere.